

il Punto Stampa

20120527

[Con Daniela Padelli creatività a tutto tondo nello “Spazio D” a Pescarenico](#)



Creatività nel senso più ampio della parola e comunicazione come imperativo primario e categorico. Sono queste le caratteristiche principali dello “Spazio D”, un luogo polifunzionale di eventi a tutto tondo, di esposizioni, presentazioni, incontri, meeting, laboratori, fashion show e via dicendo, a Lecco, nello storico rione di Pescarenico, in Via Corti 8, a due passi dall’indiscusso fascino del lago.

[di Silvano Valentini](#)

Lo “Spazio D”, dove la D disegna lo spazio e il cerchio in cui si trova simula la creatività che al suo interno prende forma, nasce nel 2009 a opera di Daniela Padelli, originaria di Rogolo in Valtellina ma residente da tempo a Lecco, dove, oltre all’attività di gallerista e pittrice paesaggista aperta alla ricerca e alla più moderna sperimentazione tecnico-formale e contenutistica, svolge l’attività di docente di matematica in un Istituto Superiore della città manzoniana.

“Adoro Pollock, l’action painting, la libertà, la forza del gesto nel dipingere” dice di sé e dei suoi gusti Daniela Padelli, l’artista-gallerista, autrice di una mostra presso lo spazio di Pescarenico dal 10 al 31 ottobre del 2009 dal titolo “L’Arte nella Matematica: 12+1 ispirazioni frattali” (i frattali sono funzioni matematiche che si ripetono in una funzione ricorsiva e in modo singolarmente suggestivo dal punto di vista artistico) e presente in maniera permanente nella sua galleria con altri artisti di ampia notorietà, da Gaetano Orazio, poeta-pittore, ad Anna Silenzio, molto nota a Lecco, da Raouf Gharbia, originale grafico e artista eclettico proveniente dalla Tunisia, a Daniela Rossi, pittrice, psicologa e giornalista, da Marialuisa Sponga, nata a Milano e coordinatrice editoriale di una collana di architettura, a Bruno Biffi, lecchese residente a Galbiate dove opera come incisore.

In questi anni numerosi e di alto profilo sono stati gli eventi organizzati dalla galleria, oltre alla già citata mostra di Daniela Padelli nel 2009, da “Sotto l’albero” di Raouf Gharbia dal 19 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010, da “Pittura&Poesia: briciole per il pettirosso” di Gaetano Orazio dal 20 al 28 febbraio 2010 a “Presenze” di Anna Silenzio dall’8 al 23 maggio 2010, “Segni del Tempo” di Bruno Biffi dal 9 al 24 ottobre del 2010, “I presepi napoletani del ‘700” dal 4 dicembre 2010 al 6

gennaio 2011, “Favole nella giungla” di Daniela Rossi dal 19 marzo al 3 aprile 2011, progetto “Costruzione.04” di Federica Sosta dal 2 al 9 ottobre 2011, collettiva “Pentagono” dal 3 al 23 dicembre, sempre del 2011, “Fili e Materia come colori” di Maria Luisa Sponga dal 24 marzo al 7 aprile 2012, fino alla più recente e originale mostra di acquerelli botanici “Le forme dell’acqua” del gruppo Acquadilago, composto dalle acquerelliste Bianca Banfi, Chiarella Masseggia, Alis Agostini, Daniela Rusconi e Antonella Biffi, dal 13 al 19 maggio scorso.